

*Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
(Serie speciale "Concorsi ed esami"
n. 42 del 30 maggio 2003)*

SENATO DELLA REPUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO

A DUE POSTI DI CONSIGLIERE PARLAMENTARE DI PRIMA FASCIA DI PROFESSIONALITA' TECNICA

ART. 1

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di Consigliere parlamentare di prima fascia di professionalità tecnica, con lo stato giuridico ed il trattamento economico stabiliti dal Regolamento dell'Amministrazione del Senato della Repubblica e dalle deliberazioni del Consiglio di Presidenza vigenti in materia.
2. I posti messi a concorso sono così ripartiti: un posto riservato ai candidati che sostengono le prove di concorso previste per l'indirizzo edile-strutturale; un posto riservato ai candidati che sostengono le prove di concorso previste per l'indirizzo impiantistico.
3. Per ciascun indirizzo viene formata una graduatoria di merito. Il posto che dovesse eventualmente risultare non coperto in uno dei due indirizzi è portato in aggiunta a quello messo a concorso nell'altro indirizzo, qualora la graduatoria di merito degli stessi comprenda candidati idonei non vincitori, procedendo in ordine di punteggio complessivo riportato da questi ultimi e, nel caso di candidati classificatisi *ex aequo*, secondo i titoli di preferenza di cui all'art. 2, comma 7, del Regolamento dei concorsi del Senato della Repubblica. I candidati sono tenuti, a pena di decadenza, a presentare i titoli di preferenza e a richiederne in modo espresso la valutazione, entro il giorno in cui si sostengono le prove orali.
4. È sempre in facoltà dell'Amministrazione adibire il personale così assunto a tutti i Servizi ed Uffici del Senato.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è necessario che i candidati:
 - a) siano cittadini italiani;
 - b) abbiano l'esercizio dei diritti civili e politici;

- c) per l'indirizzo edile-strutturale, siano in possesso della laurea - conseguita con una votazione non inferiore a 105/110 o equipollente - in ingegneria civile ovvero in ingegneria edile, nell'ambito dell'ordinamento previgente alla riforma universitaria, ovvero siano in possesso di una laurea specialistica, conseguita con una votazione non inferiore a 105/110 o equivalente, nella classe 28/S ingegneria civile. Per l'indirizzo impiantistico, siano in possesso della laurea - conseguita con una votazione non inferiore a 105/110 o equipollente - in ingegneria elettrotecnica ovvero in ingegneria elettrica ovvero in ingegneria meccanica, nell'ambito dell'ordinamento previgente alla riforma universitaria, oppure siano in possesso di una laurea specialistica, conseguita con una votazione non inferiore a 105/110 o equivalente, in una delle seguenti classi: 31/S ingegneria elettrica; 36/S ingegneria meccanica. I predetti titoli, ove conseguiti all'estero, devono essere stati dichiarati equipollenti alle menzionate lauree dall'autorità italiana competente; dalla dichiarazione di equipollenza deve risultare, altresì, a quale votazione prevista per le lauree medesime equivalga la valutazione riportata nel titolo di studio conseguito all'estero;
 - d) siano in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere;
 - e) abbiano un'età non superiore ai 40 anni ovvero non superiore a 45 anni se dipendenti di ruolo del Senato;
 - f) abbiano l'idoneità fisica all'impiego;
 - g) siano in possesso dell'abilitazione alla funzione di coordinatore per la progettazione e di coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai sensi degli articoli 10 e 19 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494.
- 2. I requisiti di cui al comma precedente debbono essere posseduti alla data dell'ultimo giorno utile per la spedizione delle domande.
 - 3. L'Amministrazione si riserva di provvedere anche d'ufficio all'accertamento dei requisiti richiesti e di chiedere in qualunque momento della procedura di concorso la presentazione dei documenti probatori delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.

ART. 3

Domanda di partecipazione

- 1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta, a pena di irricevibilità, alternativamente:
 - a) sull'apposito modulo (riportato in allegato) o sulla fotocopia di questo;
 - b) sulla copia stampabile dal sito *Internet* del Senato della Repubblica (<http://www.senato.it/info/concorsi/indice.htm>).
- 2. La domanda, redatta secondo una delle modalità indicate al comma 1, deve essere spedita al Servizio del Personale del Senato della Repubblica – Codice A4 – (via Giustiniani, n. 11 – 00186 ROMA), a pena di irricevibilità, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, esclusivamente e

sempre a pena di irricevibilità, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ovvero posta celere con avviso di ricevimento (a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante). La domanda deve comunque pervenire al Servizio del Personale del Senato, a pena di irricevibilità, entro 60 giorni dalla predetta data di pubblicazione del presente avviso (a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale ricevente).

3. La domanda deve essere redatta, a pena di irricevibilità, a penna ovvero con apparecchiatura di stampa elettronica o meccanica.
4. I candidati sono tenuti a comunicare, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero posta celere con avviso di ricevimento, qualunque cambiamento del proprio recapito. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di documentazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata ovvero tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata ovvero della posta celere.
5. Nella domanda che, a pena di irricevibilità, deve essere redatta e inviata con le modalità sopraindicate, nonché firmata in maniera autografa ed in originale, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, anche penale:
 - a) le generalità e la residenza;
 - b) la data e il luogo di nascita;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana;
 - d) il godimento dei diritti civili e politici;
 - e) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
 - f) il possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1, lettera c), allegando – a pena di esclusione – qualora i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, le prescritte dichiarazioni di equipollenza;
 - g) il possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d);
 - h) il possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g);
 - i) se risultino a loro carico condanne penali, indicando in caso affermativo gli articoli di legge per cui siano state pronunciate (questa dichiarazione deve essere effettuata anche se siano stati concessi: amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, sospensione della pena, beneficio della non menzione, ecc.);
 - l) se abbiano procedimenti penali pendenti a loro carico, indicando in caso affermativo gli articoli di legge per cui è avviato il procedimento;
 - m) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - n) il proprio recapito ai fini delle comunicazioni relative al concorso.
6. Nella domanda i candidati devono inoltre indicare:
 - a) l'indirizzo per il quale concorrono;
 - b) la lingua – scelta tra le seguenti: francese, tedesco o spagnolo – nella quale intendono sostenere la prova orale facoltativa di lingua straniera;
 - c) gli estremi del documento legale di identità di cui sono provvisti.

7. Nella domanda i candidati devono indicare il possesso dei titoli che intendono sottoporre al giudizio della Commissione esaminatrice, allegando idonea documentazione attestante il possesso medesimo. I titoli valutabili sono i seguenti:
- a) conseguimento con lode della laurea indicata come requisito per l'ammissione al concorso;
 - b) servizio prestato ovvero collaborazione coordinata e continuativa presso lo Stato o organizzazioni pubbliche o private anche comunitarie ed internazionali con la qualifica di funzionario o quadro o equivalente, ovvero attività libero professionale, negli ambiti della progettazione e/o ristrutturazione di edifici nel settore civile o impiantistico;
 - c) diplomi di specializzazione, corsi di perfezionamento, *master* conseguiti o frequentati con esito positivo presso università italiane o straniere, con attività formativa svolta almeno per un anno accademico, nelle materie tecniche oggetto del concorso (con esclusione dell'organizzazione costituzionale dello Stato e delle lingue);
 - d) altri corsi di formazione con rilascio di idonea certificazione e di durata di almeno tre giorni lavorativi negli ambiti di cui alla lettera b) e nelle materie oggetto del concorso (con esclusione dell'organizzazione costituzionale dello Stato e delle lingue);
 - e) conseguimento dell'idoneità a professore universitario di prima fascia nelle materie oggetto del concorso (con esclusione dell'organizzazione costituzionale dello Stato e delle lingue);
 - f) conseguimento dell'idoneità a professore universitario di seconda fascia nelle materie oggetto del concorso (con esclusione dell'organizzazione costituzionale dello Stato e delle lingue);
 - g) conseguimento dell'idoneità a ricercatore nelle materie oggetto del concorso (con esclusione dell'organizzazione costituzionale dello Stato e delle lingue);
 - h) conseguimento del dottorato di ricerca nelle materie oggetto del concorso (con esclusione dell'organizzazione costituzionale dello Stato e delle lingue);
 - i) abilitazioni: all'esecuzione dei collaudi statici, ai sensi dell'articolo 67 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380; al rilascio delle certificazioni nel settore della prevenzione degli incendi, di cui al decreto del Ministro dell'interno 25 marzo 1985.
8. A pena di inutilizzabilità ai fini del presente concorso, con riferimento ai titoli di cui al precedente comma 7, i candidati dovranno dichiarare nell'allegato al modulo di domanda il soggetto presso il quale hanno prestato servizio oppure attività ovvero hanno seguito i corsi di formazione, l'indirizzo ed il recapito telefonico di tale soggetto, la durata del corso o del servizio o dell'attività prestata, nonché gli estremi precisi del conseguimento del dottorato di ricerca ovvero dell'idoneità a ricercatore ovvero a professore universitario di prima o seconda fascia. Inoltre, sempre a pena di inutilizzabilità ai fini del presente concorso, i candidati dovranno allegare alla domanda la documentazione idonea ad attestare con precisione il possesso dei titoli medesimi. Allo scopo si considerano i termini perentori di

spedizione e ricezione di cui all'articolo 3, comma 2, e di cui all'articolo 5, comma 3, del presente bando.

9. Non è ammesso il riferimento a documenti presentati altrove o alla stessa Amministrazione del Senato per altri fini.
10. Nella domanda i candidati devono dichiarare di essere consapevoli che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Nella domanda i candidati devono dichiarare, altresì, di essere consapevoli che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

ART. 4

Irricevibilità delle domande

1. Non sono prese in considerazione:
 - a) le domande non redatte secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 1; sono irricevibili le domande non redatte sull'apposito modulo o sulla fotocopia di questo, ovvero sulla copia stampabile dal sito *Internet* del Senato della Repubblica;
 - b) le domande non inviate secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 2; sono irricevibili le domande non spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ovvero posta celere con avviso di ricevimento;
 - c) le domande non firmate dal candidato in maniera autografa ed in originale;
 - d) le domande non redatte secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 3; sono irricevibili le domande redatte a matita o in un qualsiasi altro modo diverso da quello prescritto;
 - e) le domande spedite oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*;
 - f) le domande pervenute oltre il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

ART. 5

Cause di esclusione dal concorso

1. I candidati che non siano in possesso di tutti i requisiti richiesti o le cui domande presentino irregolarità sono esclusi dal concorso con decreto del Presidente del Senato della Repubblica.
2. Sono esclusi dal concorso i candidati:
 - a) che non siano cittadini italiani;
 - b) che non abbiano l'esercizio dei diritti civili e politici;
 - c) che non siano in possesso della laurea - conseguita con una votazione non inferiore a 105/110 o equipollente - in ingegneria civile ovvero in ingegneria

edile, nell'ambito dell'ordinamento previgente alla riforma universitaria, ovvero che non siano in possesso di una laurea specialistica, conseguita con una votazione non inferiore a 105/110 o equipollente, nella classe 28/S ingegneria civile (per l'indirizzo edile-strutturale); che non siano in possesso della laurea - conseguita con una votazione non inferiore a 105/110 o equipollente - in ingegneria elettrotecnica ovvero in ingegneria elettrica ovvero in ingegneria meccanica, nell'ambito dell'ordinamento previgente alla riforma universitaria, ovvero che non siano in possesso di una laurea specialistica, conseguita con una votazione non inferiore a 105/110 o equipollente, in una delle seguenti classi: 31/S ingegneria elettrica; 36/S ingegneria meccanica (per l'indirizzo impiantistico);

- d) che non siano in possesso delle dichiarazioni di equipollenza, rilasciate dalle competenti autorità italiane, dei titoli di studio conseguiti all'estero con la laurea di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), da cui deve risultare, altresì, a quale dei giudizi o delle votazioni previsti per la suddetta laurea equivalga la valutazione riportata nel titolo di studio conseguito all'estero;
 - e) che non siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d);
 - f) che non siano in possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g);
 - g) che abbiano un'età superiore a 40 anni ovvero superiore a 45 anni se dipendenti di ruolo del Senato;
 - h) che non abbiano l'idoneità fisica all'impiego;
 - i) che non abbiano allegato alla domanda le prescritte dichiarazioni di equipollenza per i titoli di studio conseguiti all'estero, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c);
 - l) che non abbiano indicato nella domanda di essere in possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c);
 - m) che non abbiano indicato nella domanda di essere in possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d);
 - n) che non abbiano indicato nella domanda di essere in possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g);
 - o) che non abbiano indicato nella domanda il possesso della cittadinanza italiana;
 - p) che non abbiano indicato nella domanda il godimento dei diritti civili e politici;
 - q) che non abbiano indicato nella domanda il possesso dell'idoneità fisica all'impiego.
3. I candidati che si avvedessero di aver omesso, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni prescritte, ovvero non abbiano allegato tutti i documenti richiesti dal bando, possono integrare le domande di partecipazione al concorso. Le predette integrazioni sono prese in considerazione soltanto qualora siano spedite entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e pervengano entro il termine di 60 giorni dalla medesima data.

4. Oltre la data di scadenza dei suddetti termini, non è ammessa la regolarizzazione delle domande stesse da parte dei candidati che abbiano omissis, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni prescritte ovvero non abbiano allegato tutti i documenti richiesti dal bando. La medesima disposizione si estende alle dichiarazioni ed alle allegazioni di cui all'articolo 3, commi 7 e 8, del presente bando.
5. I termini per la presentazione della domanda e dei titoli di merito sono perentori. Nel computo dei termini si esclude il giorno iniziale, e se il giorno di scadenza è festivo la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. I giorni festivi si computano nel termine.
6. Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Amministrazione del Senato può disporre l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura di concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di scadenza del termine per la spedizione delle domande di partecipazione.

ART. 6

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con successivo decreto, ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento dei concorsi del Senato della Repubblica.
2. La Commissione può aggregare esaminatori esperti per le prove di lingua e per le prove tecniche.
3. Per la correzione delle prove scritte, la Commissione esaminatrice può articolarsi in Sottocommissioni.

ART. 7

Ammissione alle prove scritte

1. Sono ammessi alle prove scritte i candidati che, a seguito della valutazione dei titoli di cui al comma 2, abbiano conseguito almeno 10 punti. Ove per un determinato indirizzo il numero dei candidati così individuati sia inferiore a 50, sono ammessi alle prove scritte i primi 50 candidati della graduatoria risultante dalla valutazione dei titoli di cui al comma 2 del presente articolo per quello stesso indirizzo; il predetto numero di 50 ammessi potrà essere superato per ricomprensione i candidati risultati *ex aequo* all'ultimo posto utile della suddetta graduatoria.
2. La Commissione esaminatrice attribuisce i punteggi ai titoli validamente allegati alle domande di partecipazione al concorso sulla base dei seguenti criteri:
 - a) 0,50 punti per il titolo di cui all'articolo 3, comma 7, lettera a);
 - b) 1 punto per ciascun anno intero di attività prestata ai sensi dell'articolo 3, comma 7, lettera b), ovvero 1,25 punti per ciascun anno intero di servizio di

ruolo presso le Amministrazioni dei due rami del Parlamento negli ambiti indicati all'articolo 3, comma 7, lettera b);

- c) 0,50 punti per ciascun titolo di cui all'articolo 3, comma 7, lettera c);
 - d) 0,10 punti per ciascun titolo attestante la partecipazione con esito positivo ai corsi di cui all'articolo 3, comma 7, lettera d);
 - e) 3 punti per il titolo di cui all'articolo 3, comma 7, lettera e);
 - f) 2,50 punti per il titolo di cui all'articolo 3, comma 7, lettera f);
 - g) 2 punti per il titolo di cui all'articolo 3, comma 7, lettera g);
 - h) 1,50 punti per il titolo di cui all'articolo 3, comma 7, lettera h);
 - i) 0,50 punti per ciascuna abilitazione di cui all'articolo 3, comma 7, lettera i).
3. I titoli di cui al comma 2 devono essere posseduti alla data dell'ultimo giorno utile per la spedizione delle domande.
 4. Il punteggio riportato nella valutazione dei titoli di merito concorre a formare il punteggio complessivo, ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento dei concorsi.
 5. L'attribuzione del punteggio per i titoli di merito può essere annullata con deliberazione della Commissione esaminatrice, assunta ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento dei concorsi, ovvero con determinazione dell'Amministrazione, qualora venga accertata, anche d'ufficio, la mancanza dei titoli medesimi alla data di scadenza del termine per la spedizione delle domande di partecipazione.

ART. 8

Comunicazione dell'esito della valutazione dei titoli e del diario delle prove scritte, orali e tecniche

1. L'esito della valutazione di cui all'articolo 7, comma 1, viene comunicato a mezzo di raccomandata. Nella medesima comunicazione verrà indicato altresì il diario delle prove scritte. Tale comunicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.
2. La comunicazione del diario delle prove orali e tecniche avviene secondo le modalità che verranno comunicate ai candidati in occasione dello svolgimento delle prove scritte.
3. Tutte le comunicazioni – sia a mezzo di affissione o pubblicazione, sia a mezzo di raccomandata o modalità simili – assumono valore di notifica a tutti gli effetti. Le comunicazioni orali fornite ai candidati durante lo svolgimento delle prove assumono valore di notifica a tutti gli effetti, anche con riferimento alla convocazione dei candidati a prove successive.

ART. 9

Convocazione dei candidati alle prove e notifica dei risultati

1. Per tutte le prove, la convocazione dei candidati segue l'ordine alfabetico dei cognomi, salva la possibilità per la Commissione esaminatrice di procedere

all'estrazione della lettera durante lo svolgimento delle prove scritte per la convocazione dei candidati ammessi alle prove orali e tecniche.

2. Le modalità di notifica dei risultati delle prove vengono comunicate in forma orale durante lo svolgimento delle stesse. Le comunicazioni orali fornite ai candidati durante lo svolgimento delle prove assumono valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 10

Prove scritte

1. Le prove scritte per l'indirizzo edile-strutturale sono:
 - a) risposta ad uno o più quesiti inerenti un progetto per la costruzione o la ristrutturazione di un edificio civile, con l'indicazione della dotazione, della distribuzione e del passaggio degli impianti e con l'elaborazione di particolari costruttivi e del computo metrico;
 - b) risposta ad uno o più quesiti inerenti un progetto di calcolo strutturale in cemento armato o in acciaio secondo le leggi vigenti, corredato di relazione tecnica contenente l'esame delle scelte progettuali, lo svolgimento dei calcoli delle strutture portanti e di fondazione in relazione alla stratigrafia del terreno e completo di elaborati grafici e dei particolari costruttivi;
 - c) risposta ad uno o più quesiti inerenti un progetto distributivo di un edificio ad uso uffici - con carattere di particolare pregio storico-artistico - tenendo conto della vigente normativa sulla sicurezza sui luoghi lavoro, completo di relazione tecnica ed elaborati grafici.
2. Le prove scritte per l'indirizzo impiantistico sono:
 - a) risposta ad uno o più quesiti inerenti un progetto per la costruzione o la ristrutturazione di un edificio civile, con particolare riferimento agli impianti e alla loro distribuzione orizzontale e verticale, con relazione sulle scelte progettuali, sul predimensionamento e sui materiali corredata di computo metrico;
 - b) risposta ad uno o più quesiti inerenti un progetto e calcolo di un impianto elettrico di un edificio a destinazione civile e/o commerciale o industriale secondo le leggi vigenti, corredato di relazione tecnica contenente l'esame delle scelte progettuali e lo svolgimento dei calcoli di dimensionamento dei componenti e dei circuiti, e completo di elaborati grafici e dei particolari costruttivi;
 - c) risposta ad uno o più quesiti inerenti un progetto e relazione di calcolo di un impianto in materia di termotecnica e condizionamento, corredato di relazione tecnica contenente esame delle scelte progettuali e lo svolgimento dei calcoli di dimensionamento dei componenti e dei circuiti, nonché completo di elaborati grafici e dei particolari costruttivi.
3. Per lo svolgimento di ciascuna prova scritta il candidato avrà a disposizione otto ore.

4. Per lo svolgimento delle prove scritte i candidati non potranno introdurre nella sala di esame testi, tavole o appunti di alcun tipo, né apparecchi o supporti elettronici di qualsiasi specie, ad eccezione di quelli esplicitamente stabiliti dalla Commissione. Non è consentito ai candidati, durante le prove, di comunicare, in qualunque modo, tra loro. L'inosservanza di tali disposizioni, nonché di ogni altra disposizione stabilita dalla Commissione per lo svolgimento della prova, comporterà l'immediata esclusione dal concorso.
5. A ciascuna delle prove scritte è attribuito un punteggio massimo di 20 punti. Le prove scritte si intenderanno superate se il candidato avrà riportato in esse un punteggio complessivo non inferiore a 42 punti e un punteggio non inferiore a 12 punti in ciascuna singola prova.

ART. 11

Prove orali e tecniche

1. I candidati che hanno superato le prove scritte sono chiamati a sostenere le prove orali e tecniche di cui ai commi 2 e 3.
2. Le prove orali e tecniche per l'indirizzo edile-strutturale sono le seguenti:
 - a) degrado dei materiali e dissesti delle costruzioni, loro diagnostica ed indagini. Criteri e tecniche di intervento per la conservazione ed il restauro. Adeguamento e miglioramento strutturale. Analisi strutturale delle costruzioni in muratura;
 - b) impianti idrici, sanitari e di distribuzione del gas;
 - c) normativa antinfortunistica, coordinamento e piani di sicurezza nei cantieri, salute e sicurezza dei lavoratori;
 - d) impianti elettrici di distribuzione della luce e forza elettromotrice; impianti telefonici; principi di illuminotecnica;
 - e) legislazione e condotta degli appalti di opere pubbliche, programmazione tecnico-economica, progettazione, direzione dei lavori e collaudo con norme vigenti di riferimento;
 - f) stima e metodi di stima per la determinazione del valore più probabile di mercato degli immobili;
 - g) uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, comprese nozioni relative alla progettazione autocad;
 - h) nozioni di organizzazione costituzionale dello Stato;
 - i) lettura e traduzione di un brano di contenuto tecnico dall'inglese.
3. Le prove orali e tecniche per l'indirizzo impiantistico sono le seguenti:
 - a) elementi di scienza e tecnica delle costruzioni;
 - b) elettrotecnica;
 - c) comunicazioni elettriche;
 - d) costruzioni elettromeccaniche;
 - e) normativa antinfortunistica, coordinamento e piani di sicurezza nei cantieri, salute e sicurezza dei lavoratori;

- f) metodi e misure termiche ed elettriche; progettazione, direzione dei lavori e collaudo di impianti termici, di condizionamento, elettrici e di terra: prove e misure;
 - g) uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, comprese nozioni relative alla progettazione autocad;
 - h) nozioni di organizzazione costituzionale dello Stato;
 - i) lettura e traduzione di un brano di contenuto tecnico dall'inglese.
4. A ciascuna delle prove orali e tecniche di cui ai commi 2 e 3 è attribuito un punteggio massimo di 10 punti.
 5. Tali prove si intendono superate se il candidato riporta in esse un punteggio complessivo non inferiore a 63 punti e non meno di 6 punti in ciascuna prova.
 6. I candidati che ne abbiano fatta espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, sono sottoposti ad una o più prove facoltative di lingua straniera, da scegliere tra le seguenti: francese, tedesco, spagnolo.
 7. Ciascuna prova orale facoltativa di lingua è valutata per non più di 2 punti e consiste nella lettura e traduzione di un breve testo scritto, di contenuto generico, che costituisce la base per successive domande e per una conversazione.

ART. 12

Graduatoria finale

1. Per ciascun indirizzo è formata una distinta graduatoria.
2. Il punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato è determinato dalla somma dei punteggi riportati nelle prove scritte, orali e tecniche, ivi comprese quelle facoltative, e per i titoli di cui all'articolo 3, comma 7.
3. Nella formazione della graduatoria sono applicate, a parità di punteggio, le disposizioni del Regolamento dei concorsi del Senato della Repubblica. A tal fine, i candidati ammessi alle prove orali devono presentare i documenti comprovanti il possesso di titoli che diano luogo alla preferenza a parità di punteggio. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la spedizione della domanda di partecipazione al concorso. La documentazione comprovante il possesso degli stessi titoli deve essere presentata, a pena di decadenza, da parte di ciascun candidato, entro il giorno in cui si sostengono le prove orali, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del presente bando.

ART. 13

Accertamenti sanitari

1. I candidati dichiarati vincitori del concorso sono sottoposti a visita medica da parte di sanitari di fiducia dell'Amministrazione al fine di accertare l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle specifiche mansioni richieste.

ART. 14*Assunzione dei vincitori*

1. I vincitori devono far pervenire, a pena di decadenza, entro il termine che viene loro comunicato, i documenti attestanti il possesso dei requisiti e dei titoli di merito dichiarati nella domanda di partecipazione che vengono loro indicati dall'Amministrazione del Senato della Repubblica, secondo la normativa vigente.
2. Qualora risultino condanne o procedimenti penali pendenti, il Presidente del Senato della Repubblica, acquisita la relativa documentazione, valuta se vi sia compatibilità con lo svolgimento di attività al servizio dell'Istituto parlamentare.
3. I vincitori sono immessi nel ruolo del personale del Senato, nell'ambito della carriera dei Consiglieri parlamentari.
4. I vincitori sono sottoposti a un periodo di esperimento, ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento dell'Amministrazione del Senato della Repubblica, della durata di un anno e sono confermati in ruolo se hanno superato favorevolmente l'esperimento stesso. Durante il periodo di esperimento hanno gli stessi doveri del personale di ruolo e godono dello stesso trattamento economico iniziale. In caso di conferma in ruolo il periodo di esperimento è valutato a tutti gli effetti come servizio di ruolo.

ART. 15*Ricorsi*

1. Avverso gli atti della procedura di concorso è proponibile ricorso – per soli motivi di legittimità, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento dei concorsi del Senato della Repubblica – alla Commissione contenziosa del Senato della Repubblica, entro 30 giorni dalla comunicazione, anche a mezzo di affissione, dei diversi provvedimenti.

ART. 16*Accesso agli atti del concorso*

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di concorso - ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento dei concorsi del Senato della Repubblica - se vi abbiano concreto interesse per la tutela di situazioni giuridiche direttamente rilevanti, inviando la relativa richiesta alla Segreteria della Commissione esaminatrice.
2. L'esercizio del diritto di accesso può essere differito al termine della procedura di concorso per esigenze di ordine e speditezza della procedura stessa.

ART. 17*Dati personali*

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti e conservati presso il Servizio del Personale del Senato della Repubblica, ai soli fini della gestione della procedura di concorso. I medesimi dati possono essere, altresì, comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi di elaborazione di dati strumentali allo svolgimento della procedura di concorso. Il conferimento di tali dati è da considerarsi obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

ART. 18*Informazioni*

1. Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati possono consultare il sito *Internet* del Senato della Repubblica (<http://www.senato.it/info/concorsi/indice.htm>) o telefonare ai numeri 06/67065107-8 (dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 17, nei giorni feriali escluso il sabato).

Roma, 23 maggio 2003

Il Presidente: PERA

Il Segretario Generale: MALASCHINI